



04 – Quarta tappa

Traccia GPS



Dal Rifugio Hochweißstein–haus al Rifugio Giovanni e Olinto Marinelli

Difficoltà	Periodo consigliato	Lunghezza del	Dislivello in	Dislivello in	Tempo di	Sentieri C.A.I.	Carta Tabacco
EE	Estate – Autunno	18,3 Km	1207 m	933 m	09:00 ore	403 - 144 - 145	09

Punti di appoggio

Rifugio/Bivacco	Località	Telefono	Email	Sito WEB	Apertura	Posti letto
Rifugio Hochweißstein-haus	Liesing	+43 676.7462886	hwh@aon.at		Metà giugno a inizio ottobre	55
Rifugio Lambertenghi Romanin	Passo Volaia	0433.786074	info.lambertenghi@gmail.com		Metà giugno a fine settembre	94
Rifugio Wolayer - Wolayersee hütte	Passo Volaia	+43 0720.346141	info@bergerlebnis-lesachtal.at		5 giugno 2020 - 03 ottobre 2020	64
Rifugio F.lli Marinelli	Forcella Moraret	0433.779177 +39 339.5356363	cate_selva@libero.it		Metà giugno a ottobre	50
Rifugio Tolazzi	Plan di Val di Bos	338.9093816	rifugiotolazzi1500@gmail.com		Da giugno a ottobre	10

Informazioni sulla zona

Orari autobus

0432 608851



Taxi

0432.980358



Meteo



Info



WebCam



Avvicinamento

Il Rifugio Hochweissstein è raggiungibile solo a piedi. Dal versante Austriaco si può salire in macchina (sentiero 448) fino ad un parcheggio posto a circa 1.5 km sotto il rifugio per poi proseguire a piedi.

Da Pierabc (dove si trova lo stabilimento della Goccia di Carnia, Forni Avoltri) seguendo il sentiero 140 e poi il 403 fino alla forcella del Giogo Veranis (2.011 m) e da qui si scenderà sul versante austriaco fino al Rifugio. Oppure, ed è anche la via più corta, si potrà lasciare la macchina nel parcheggio prima delle Sorgenti del Piave, dove sale la strada bianca che ci porterà al Rifugio Calvi, da qui raggiungeremo al Passo Sessis (2.367 m) e poi seguiremo il sentiero 140 che abbandoneremo subito dopo per seguire il sentiero che troveremo sulla nostra sinistra e che ci condurrà al Passo dei Sappadini (2.128 m) ora scendendo da qui, sul versante austriaco, raggiungeremo il Rifugio Hochweissstein.

Descrizione del percorso

Usciti dal Rifugio Hochweissstein (1.868 m) prendiamo il 403, il sentiero della nostra Traversata Carnica, che risalendo di 150 m di dislivello, ci porterà alla forcella Giogo Veranis (2.011 m). Da qui incomincerà la nostra discesa lungo la valle Fleons che dopo circa due chilometri ci farà giungere alla Casera Flenos di Sotto (1.580 m) dopo essere prima passati al di sopra dei ruderi della Casera Fleons di Sopra (1.900 m). Ora continuando a scendere lungo questa bellissima vallata ed in mezzo a lussureggianti boschi di larice passeremo prima dalla Casera Sissanis di Sotto (1.540 m) e poi da quella di Sopra (1.682 m). Ora risaliremo fino alla Sella Sissanis (1.987 m) e passando, poco dopo, accanto al lago Pera (1.960 m) andremo a raggiungere il Passo Giramondo a 2.005 m di altezza dopo aver seguito il sentiero fin sotto la Creta di Bordaglia e dopo 02:30 ore di cammino circa. Giunti a questo punto valicheremo in territorio Austriaco e incominceremo a scendere lungo un ripido sentiero nella vallata sottostante fino a raggiungere i verdi pascoli della Obere Wolayer Alm (1.700 m) e da qui risaliremo fino al Lago Volaia (1.950m), tutto questo dopo circa 6 ore di cammino se saremo rimasti nei tempi giusti. Se invece saremo giunti fin qui in più di 6 ore si dovrà valutare se concludere qui la quarta tappa passando la notte al Rifugio Lambertenghi Romanin (1.955 m) o al rifugio Austriaco sul Lago Volaia il Wolayerseehütte (1.960 m), allungando però la Traversata di un giorno. Avendo invece rispettato i tempi prefissati, abbandoneremo il sentiero 403, all'inizio del lago, per prendere il sentiero 144 (Sentiero dei Cramars) che dapprima ci farà ritornare in territorio Italiano e subito dopo ci farà passare di fronte al Rifugio Lambertenghi Romanin. Dopo poche centinaia di metri dal rifugio giungeremo al pianoro che precede l'ex caserma della finanza, qui andremo a seguire, sulla sinistra, il Sentiero Attrezzato Spinotti (EEA) 145 che ci condurrà in 02:30 ore circa al Rifugio Marinelli, la nostra meta.

Suggerimenti e considerazioni sulla prima tappa della Traversata Carnica 2020

Per chi non se la sentirà di affrontare lo Spinotti ci saranno due alternative possibili. **La prima**, allungando la traversata di un giorno, è quella di scendere dal Rifugio Lambertenghi (1.955 m), dopo averci trascorso la notte, lungo il Sentiero dei Cramars 144 fino al Rifugio Tolazzi (1.350 m) per poi risalire al Rifugio Marinelli (2.111 m) seguendo il sentiero 143 dove si passerà la notte prima di affrontare la tappa successiva, dal Marinelli alla Malga Pramosio. **La seconda** è quella di continuare dal Lago Volaia sul sentiero 403 percorrendo la Karnischer Hohenweg ed arrivare così alla Gasthof Valentinalm (1.220 m; D- 920m) dopo 2:30 ore di cammino, fatti però tutti in discesa. Qui è possibile fermarsi a dormire per poi proseguire su mulattiera, il giorno successivo, fino a raggiungendo il Passo di Monte Croce Carnico per riprendere, da qui, la traccia originale e giungere in Malga Pramosio in circa 08:00 ore. Un'altra possibilità è salire direttamente sul Pal Piccolo, dopo aver raggiunto la Ploken Haus, seguendo il sentiero 434 Museumsweg, passando per il Museo Storico all'aperto dedicato alla Guerra del 15/18, e raggiungere poi il sentiero del Museo Storico Italiano, il 401, che è anche il sentiero della nostra Traversata Carnica che ci condurrà in Malga Pramosio appunto (07:30 ore).

